



CITTA' DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.89

del 29/03/2005

ANNOTAZIONI

OGGETTO: Approvazione tariffe igiene ambientale anno 2005.

PROPOSTA DA:

PROTOCOLLO N.89

del 29/03/2005

L'anno duemila 5 il giorno ventinove
del mese di marzo alle ore 14.10 nella Residenza Municipale, nella
apposita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei
Signori:

		Presenti	Assenti
SINDACO	Sig. Candido DE ANGELIS	X	
ASSESSORE	“ Patrizio PLACIDI		X
“	“ Luigi D'ARPINO	X	
“	“ Bruno TUSCANO		X
“	“ Vito PRESICCE		X
“	“ Concetto GUERRISI		X
“	“ Sebastiano ATTONI	X	
“	“ Alberto ALESSANDRONI	X	
“	“ Ivana GREGORETTI	X	

Usciti

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione il
Sig. Dott. C. DE ANGELIS nella qualità di SINDACO

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune dr. S.MANGILI
il quale assume le funzioni di Segretario della seduta

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara
aperta la riunione ed invia i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

propone l'adozione della deliberazione che segue:

PREMESSO:

- a) Che con delibera di Consiglio Comunale del 29/03/2005 si è provveduto alla istituzione della tariffa di cui all'art. 49 D.Lgs. 22/1997, a decorrere dal 1 gennaio 2005, nonché all'approvazione degli allegati (Piano finanziario e Regolamento);
- b) Che pertanto si rende necessario, urgente ed indispensabile, procedere al calcolo delle tariffe con la metodologia indicata nel D.P.R. 158/1999;
- c) che in base allo studio già realizzato per la determinazione delle tariffe per l'anno 2004 (delibera di Giunta Comunale n. 47 dell'11 marzo 2004) era stato appurato che per una situazione quale quella della città di Anzio (popolazione equivalente più che doppia a quella residente, elevato quantitativo di rifiuti in relazione al territorio, ecc) era conveniente stabilire il quantitativo minimo possibile di produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche (tabella 4 D.P.R. 158/1999), la suddivisione nelle percentuali del 60 / 40% dei costi fissi delle utenze non domestiche in rapporto a quelle domestiche, i coefficienti minimi della tabella 2 per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche.
- d) Che i costi del servizio appurati per il 2004 sono stati pari ad € 6.804,175,18, e che con tale importo, al limite aumentato fino al 10 - 15 % in più, le tariffe calcolate con il metodo di cui al precedente punto c) sarebbero diminuite in modo rilevante;
- e) Che, purtroppo come evidenziato nel Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale, il costo del servizio per l'anno 2005 è lievitato a € 8.322.037,01, con una differenza di € 1.517.861,83 pari al 22,31% in più;
- f) Che in particolare, tale rilevante costo è ascrivibile per il 70% circa all'aumento di costo di smaltimento in discarica degli RSU, aumento assommante a € 1.005.482,71;
- g) Che nel corso del 2004 sono state rilevate, a conclusione della attività di accertamento, maggiori superfici relative alle utenze non domestiche, con un conseguente aumento del 47% circa sulla situazione dello scorso anno;
- h) Che in base al DP.R. 158/1999 e suoi allegati sono da considerarsi, tra l'altro, le superfici dei locali di proprietà comunali ascrivibili alle cat. 1 (Musei biblioteche scuole), 3 (Autorimesse), 11 (Uffici) pari ad un totale di mq. 46.340,00 pari ad € 115.486,65 comprensivo di IVA (dati desunti dagli studi eseguiti per l'adeguamento dei locali comunali alla legge 626/1994 - Determina 50 del 13/12/2000, n. 26 del 23/4/2001 e n. 82 del 31/12/2001 del Servizio Demografico);
- i) Che le utenze domestiche da considerarsi ai fini della tariffa non sono limitate al calcolo a superficie, ma comportano il numero di componenti il nucleo familiare, parametro quest'ultimo influenzante il costo variabile delle utenze domestiche che incide per oltre l'85% rispetto al costo totale dell'utenza domestica;
- j) Che pertanto le utenze domestiche debbono essere considerate nella loro interezza, ed a tale scopo è in corso di accertamento l'effettiva composizione dei nuclei familiari sul territorio, fermo restando che le utenze domestiche dei non residenti sono state assimilate ad utenze composte di 2;
- k) Che anche in presenza dell'aumento dei costi, dopo aver valutato varie ipotesi, si è appurato la convenienza ad applicare il calcolo delle tariffe mantenendo invariate le condizioni dell'anno precedente descritte al punto c);
- l) Che le riduzioni ai sensi dell'art. 7 comma 1 e 2 D.P.R. 158/1999 possono essere applicate esclusivamente alla parte variabile della tariffa;
- m) Che, esclusivamente per gli stabilimenti balneari la superficie di riferimento per il calcolo della tariffa totale è quella effettiva, decurtata della linea di battigia, convenzionalmente considerata pari a ml 6 per la lunghezza costiera e, che pertanto, la riduzione prevista del 50% comporta obbligatoriamente una riduzione del costo fisso, non essendo sufficiente la parte variabile a rientrare in tale percentuale.

- n) Che tale riduzione, eseguita in base al comma 3 dell'art. 7 D.P.R. 158/1999, viene eccezionalmente applicata stante le caratteristiche particolari della categoria in esame, che comunque esegue a proprie spese la raccolta differenziata, come indicato all'art. 5 comma 2 lett. b);
- o) Che pertanto, le tariffe esposte nel seguito del presente atto, ancorché riferite come riduzione al prezzo totale, sono calcolate nel totale e completo rispetto del citato art. 7;
- p) Che le riduzioni sono calcolate cautelativamente nell'ipotesi di massima richiesta da parte dei contribuenti;
- q) Che le riduzioni studiate relative alle categorie 5 (stabilimenti balneari), 20 e 21 (attività industriali e artigianali) sono state calcolate al massimo possibile ponendo pari a zero la parte variabile della tariffa, considerando in tal caso, elusivamente la parte fissa;
- r) Che il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale ha stabilito le seguenti riduzioni:

CAT	Descrizione	Prezzo totale calcolato senza riduzione (F)	Riduzione totale % (R)	Prezzo totale ridotto (B)*
4	Campeggi	2.77	33%	1.86
4	Distributori carb.	2.77	25%	2.08
5	Stabilimenti	1.68	50%	0.84
11	Studi medici, odontoiatrici ecc.	3.62	20%	2.90
18	Tutte le tipologia	2.77	20%	2.22
19	Carrozzerie	3.25	30%	2.27
19	Autofficine	3.25	25%	2.44
20	Tutte le tipologie	1.20	36%	0.77
21	Tutte le tipologie	1.61	36%	1.03
22	Solo superfici scoperte di tutte le tipologie	12.16	15%	10.34
23	Solo superfici scoperte di tutte le tipologie	10.00	15%	8.50
24	Solo superfici scoperte di tutte le tipologie	9.17	15%	7,79
25	Supermercati	5.58	10%	5.02
28	Tutte le tipologie	5.50	20%	4.40

* le tariffe di cui sopra sono comprensive di IVA al 10%

le utenze non domestiche la situazione e riassumibile nel seguente quadro di insieme:

CAT	Superfici totali (f)	Prezzo fisso (s)	Entrate fisse $K = f \times s$	Superfici soggette a riduzione (g)	Prezzo variabile (solo riduzioni) (h)	Superfici (con esclusione delle superfici soggette a riduzioni) (a)	Prezzo variabile complessivo (riferito alle superfici NON soggette a riduzione) V1	Entrate variabili nei 2 casi: $E1=g \times h$ $E2=a \times V1$	Prezzo totale nei 2 casi: $Y1 = s + h$ $Y2 = s+V1$	Entrate totali nei 2 casi: $T1 = K + E1$ $T2 = K + E2$
1	62.803	1,02	64.059	-	-	62.803	1,01	63.563,06	2,03	127.622,06
2	4.329	0,92	3.982,68	-	-	4.329	0,93	4.020,29	1,85	8.002,97
3	56.759	1,02	57.894,18	-	-	56.759	1,01	57.424,73	2,03	115.318,91
4 campeggi	121.335	1,76	213.549,60	121.335	0,10	-	-	12.133,50	1,86	225.683,10
4 distributori	10.121	1,76	17.812,96	10.121	0,32	-	-	3.238,72	2,08	21.051,68
5 spiagge	157.221	0,84	132.065,64	157.226,47	0	-	-	0	0,84	132.065,64
6	10.865	0,78	8.474,70	-	-	10.865	0,77	8.381,49	1,55	16.856,19
7	16.367	2,56	41.899,52	-	-	16.367	2,54	41.557,38	5,10	83.456,90
8	1.430	2,02	2.888,60	-	-	1.430	1,98	2.833,46	4,00	5.722,06
9	12.037	2,11	25.398,07	-	-	12.037	2,09	25.193,61	4,20	50.591,68
10	5.500	1,95	10.725,00	-	-	5.500	1,92	10.572,92	3,87	21.297,92
11 studi medici	5.729	2,30	13.176,70	5.729	0,60	-	-	3.437,40	2,90	16.614,10
11	28.383	2,30	65.280,90	-	-	28.383	2,26	64.260,58	4,56	129.541,48
12	3.135	1,21	3.793,35	-	-	3.185	1,20	3.750,13	2,41	7.543,48
13	42.710	2,18	93.107,80	-	-	42.710	2,16	92.292,75	4,34	185.400,55
14	2.598	2,28	5.923,44	-	-	2.598	2,26	5.873,93	4,54	11.797,37
15	3.823	1,71	6.537,33	-	-	3.823	1,70	6.483,32	3,41	13.020,65
16	7.836	2,56	20.060,16	-	-	7.836	2,52	19.741,56	5,08	39.801,72
17	4.169	2,33	9.713,79	-	-	4.169	2,80	9.586,66	5,13	19.300,45
18	13.042	1,76	22.353,92	13.042	0,46	-	-	5.999,32	2,22	28.953,24
19 carrozzerie	1.471	2,06	3.030,26	1.471	0,21	-	-	308,91	2,27	3.339,17
19 autoff. elettrauto	10.252	2,06	21.119,12	10.252	0,38	-	-	3.856,76	2,44	25.014,88
20	21.408	0,76	16.270,08	21.408	0,01	-	-	214,08	0,77	16.484,16
21	8.121	1,02	8.283,42	8.121	0,01	-	-	81,21	1,03	8.364,63
22 superf. scoperte	5.650	7,71	43.581,50	5.650	2,63	-	-	14.859,50	10,34	58.421,00
22	20.735	7,71	159.866,85	-	-	20.735	7,63	158.242,37	15,34	318.109,22
23 superf. scoperte	125	6,34	792,50	125	2,16	-	-	270	8,50	1.062,50
23	918	6,34	5.820,12	-	-	918	6,29	5.722,70	12,63	11.542,82
24 superf. scoperte	2.176	5,81	12.542,56	2.176	1,98	-	-	4.308,48	7,79	16.951,04
24	13.243	5,81	79.641,83	-	-	13.243	5,76	76.307,63	11,57	155.949,46
25 supermercati	9.926	3,54	35.138,04	9.926	-	-	-	14.690,48	5,02	49.828,52
25	5.212	3,54	18.450,48	-	-	5.212	3,50	18.220,17	7,04	36.670,65
26	2.639	3,54	9.342,06	-	-	2.639	3,50	9.225,03	7,04	18.567,09
27	5.190	10,04	52.170,60	-	-	5.190	9,93	51.543,26	19,97	103.713,86
28 ipermercati	12.739	3,49	44.459,11	12.739	0,91	-	-	11.592,49	4,40	56.051,60
29	3.000,50	8,26	24.784,13	-	-	3.000,50	8,17	24.505,12	16,43	49.289,25
30	1.234,00	1,74	2.147,16	-	-	1.234	1,73	3.135,57	3,47	5.282,73
Totale superfici escluse dalle riduzioni	314.915,50	2,44 medio	769.198,79	-	-	314.915,50	2,42	761.488,25	4,75 medio	1.530.687,04
Totale superfici con riduzioni	379.316	1,54 medio	584.175,41	379.316	0,20 medio	-	-	74.990,85	1,74 medio	659.166,26
Totali complessivi	694.231,50	1,95 medio	1.353.374,20	Prezzo	medio	variabile	1,20	836.479,10	3,15 medio	2.189.853,30

- t) che per le utenze domestiche sono state previste le riduzioni di cui all'art. 5 del Regolamento TIA, con il risultato di seguito indicato:

Persone per nucleo familiare	Costo fisso (c)	Costo variabile (d)	Entrate fisse K=axc	Entrate variabili J=bx d	Tot entrate t = k+j
1 (a) escluse riduzioni	0,32	67,76	134.772,48	372.439,01	507.211,49
1 (b) solo nuclei con riduzioni	0,32	13,67	10.011,20	66.016,64	16.027,84
2 (a) escluse riduzioni	0,35	158,11	498.021,30	2.921.238,43	3.419.259,73
2 (b) solo nuclei con riduzioni	0,35	63,71	5.627,65	13.506,52	19.134,17
3	0,38	203,29	101.308,00	657.838,02	759.146,02
4	0,41	248,46	116.71470	764.522,14	881.236,84
5	0,44	327,51	36.324,64	313.428,83	349.753,47
6	0,46	384,00	16.507,56	155.518,76	172.026,32
Totale a	Medio 0,36	Medio 163,84	903.648,68	5.184.985,19	6.088.633,87
Totale b	Medio 0,33	Medio 29,94	15.683,85	19.523,16	35.162,01
Totale a + b	Medio 0,36	Medio 161,13	919.287,53	5.204.508,35	6.123.795,88

- u) che, per quanto sopra esposto, le tariffe non domestiche sono state contenute nell'ambito delle tariffe dell'anno precedente, mentre per le utenze domestiche si ha un aumento medio di 13,60 euro l'anno, con confronto rispetto al costo attualmente praticato (2,05 + 10% = 2,25 euro al mq), come risulta dalle seguenti tabelle (i costi sono comprensivi di IVA al 10%):

CAT	Attuale Tariffa (+10%)	Tariffa per le categorie escluse dalla riduzione	Tariffa per le categorie che godono delle riduzioni
1	1,99	2,03	-
2	1,80	1,85	-
3	1,99	2,03	-
4 campeggi	3,42	-	1,86
4 distributori	3,42	-	2,08
5 spiagge	2,08	-	0,84
6	1,53	1,55	-
7	5,00	5,10	-
8	3,93	4,00	-
9	4,11	4,20	-
10	3,79	3,87	-
11 studi medici	4,48	-	2,90
11 altri	4,48	4,56	-
12	2,35	2,41	-
13	4,26	4,34	-
14	4,44	4,54	-
15	3,33	3,41	-
16	4,99	5,08	-
17	4,53	5,13	-

18 tutti	3,42	-	2,22
19 carrozzerie	4,03	-	2,27
19 altri	4,03	-	2,44
20 tutti	1,48	-	0,77
21 tutti	1,99	-	1,03
22 scoperte	15,04	-	10,34
22 coperte	15,04	15,34	-
23 scoperte	12,35	-	8,50
23 coperte	12,35	12,63	-
24 scoperte	11,34	-	7,79
24 coperte	11,34	11,57	-
25 supermercati	6,89	-	5,02
25 altri	6,89	7,04	-
26	6,89	7,04	-
27	19,57	19,97	-
28 ipermercati	6,80	-	4,40
29	16,10	16,43	-
30	3,42	3,47	-
Utenze domestiche (a superficie)	2,25	2,42	0,74

Componenti famiglia	Costi totali/utenza Kd minima	Costi totali/superficie (Kd minima)
1	92,29	1,20
2	185,06	2,40
3	234,59	2,85
4	286,39	3,10
5	365,46	4,24
6	424,76	4,79

Componenti famiglia	Costi totali ridotti/utenza (Kd minima)	Costi totali ridotti/superficie (kd minima)
1	36,43	0,51
2	90,25	1,19

DELIBERA

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di approvare con decorrenza 01/01/2005 le tariffe relative alle categorie non domestiche di cui al D.P.R. 158/1999 come di seguito specificato:

Categoria	DESCRIZIONE	Tariffa	Tariffa ridotta
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	2,03	-
2	Cinematografi e teatri	1,85	-
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	2,03	-
4	Campeggi	2,77	1,86
4	Distributori di carburanti	2,77	2,08
4	Impianti sportivi	2,77	-
5	Stabilimenti balneari	1,68	0,84

7	Alberghi con ristorante	5,10	-
8	Alberghi senza ristorante	4,00	-
9	Case di cura e riposo	4,20	-
10	Ospedali	3,87	-
11	Uffici,agenzie e studi professionali	4,56	-
11	Studi medici, odontoiatrici, veterinari e simili	4,56	2,90
12	Banche ed istituti di credito	2,41	-
13	Negozi abbigliamento,calzature,librerie,cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	4,34	-
14	Edicole,farmacie,tacchi e plurilicenze	4,54	-
15	Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti,tappeti,cappelli ed ombrelli,antiquariato	3,41	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,08	-
17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,barbiere,estetista	5,13	-
18	Attività artigianali tipo botteghe:falegname,idraulico,fabbro,elettricista	2,77	2,22
19	Carrozzeria	3,25	2,27
19	Autofficina, elettrauto	3,25	2,44
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,20	0,77
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,61	1,03
22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie e pub	15,34	-
22	Solo superfici scoperte	-	10,34
23	Mense, birrerie, amburgherie	12,63	-
23	Solo superfici scoperte	-	8,50
24	Bar, caffè, pasticcerie	11,57	-
24	Solo superfici scoperte	-	7,79
25	Supermercato	7,04	5,02
25	Attività diverse dal supermercato	7,04	-
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,04	-
27	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al taglio	19,97	-
28	Ipermercati di generi misti	5,50	4,40
29	Banchi di mercato generi alimentari	16,43	
30	Discoteche e night-club	3,47	

c) di approvare con decorrenza 01/01/2005 le tariffe relative alle categorie domestiche di cui al D.P.R. 158/1999 come di seguito specificato:

Persone per nucleo familiare	Euro al mq	Euro a utenza
1	0,32	67,76
2	0,35	158,11
3	0,38	203,29
4	0,41	248,46
5	0,44	327,51
6	0,46	384,00

Persone per nucleo familiare TARIFFE RIDOTTE	Euro al mq	Euro a utenza
1 – Nucleo familiare composto da una sola persona di età non superiore ai 60 anni e con un reddito complessivo lordo di pensione non superiore a quella INPS	0,32	2,72
1 – Nucleo familiare composto da una sola persona di età non superiore ai 60 anni e con un reddito complessivo lordo di pensione non superiore al doppio di quella INPS	0,32	20,44
2 – Nucleo familiare composto da due persone di cui uno di età non superiore ai 60 anni e con un reddito complessivo lordo di pensione al doppio di quella INPS	0,35	63,71
Per le utenze con presenza di un disabile con invalidità non inferiore al 75% a condizione che il reddito complessivo annuo non sia superiore al doppio dell'importo minimo annuo di una singola pensione INPS, a seconda delle persone presenti nel nucleo familiare, verrà applicata una riduzione del 33% sulle tariffe non ridotte.		

d) ai sensi della vigente normativa, tutte le tariffe sono comprensive di IVA al 10%.